



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

AUTORIPARAZIONE

Uso della targa prova: Confartigianato ottiene il via libera definitivo del Governo

Gli autoriparatori potranno continuare ad utilizzare la targa prova sui veicoli immatricolati per esercitare la loro attività d'impresa. E' il risultato ottenuto grazie al pressing esercitato da Confartigianato Autoriparazione e contenuto nel Decreto Infrastrutture approvato ieri dal Consiglio dei Ministri.

Soddisfatto Massimo Speri Presidente Carrozzeri del Veneto: "La nostra battaglia ha portato ad un risultato che inseguiamo da anni e che mette fine ad una querelle che ha coinvolto politica (ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture), giustizia (tribunali e Corte di Cassazione) e forze di polizia, provocando non pochi problemi alle nostre imprese. Ora il provvedimento del Governo sana finalmente la prassi, autorizzata dal ministero dei Trasporti fin dal 1999 ma messa in discussione più volte dalla Polizia stradale e dalla Suprema corte, di utilizzo della targa prova sui veicoli già immatricolati".



"Seguiremo con la massima attenzione l'iter di conversione del provvedimento che approda alle Camere dopo il via libera nel Consiglio dei Ministri -conclude Speri-, per essere sicuri che il testo resti invariato"

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

Gli abiti della Sartoria Cristin di Riese Pio X approdano alla Mostra del Cinema 2021 in occasione della presentazione del cortometraggio con Diego Dalla Palma

Si è svolta venerdì 3 settembre presso lo Spazio Regione Veneto, in occasione della Mostra del Cinema 2021, la presentazione dei migliori audiovisivi realizzati nel territorio veneto. Tra questi, anche il cortometraggio Renaissance diretto dal regista Youssef Da Lima, noto talento locale, che ha fatto tesoro della sospensione Covid filmando nel Teatro Comunale di Thiene una sfilata con abiti uomo e donna ideati da Laura Milan e realizzati interamente da Sartoria Cristin di Cristina Tosin, piccola impresa individuale di Riese Pio X. Partecipazione d'eccellenza nella miniserie è stata quella di Diego Dalla Palma, famoso truccatore e imprenditore italiano, che ha indossato i vestiti cuciti su misura dalla sarta castellana.

È Maurizio Cattapan, presidente di Confartigianato Castelfranco V.to, uno dei primi a congratularsi con Cristina Tosin, titolare della sartoria che da anni è associata all'associazione di categoria: «Siamo davvero molto felici e orgogliosi che una nostra artigiana abbia raggiunto un traguardo così



importante, ottenendo visibilità in un evento di portata internazionale quale è la Mostra del Cinema di Venezia. Questa è la dimostrazione – continua Cattapan – che il settore artigiano e le piccole realtà del territorio si confermano essere i reali e autentici protagonisti di grandissimo valore del tessuto economico del nostro Paese. Auguriamo a Cristina Tosin che questa occasione sia un trampolino di lancio per la sua attività, Confartigianato sarà sempre pronta ad appoggiarla ed affiancarla».

La collaborazione tra Cristina Tosin e Laura Milan è nata con grande spontaneità quando nel 2017 la sarta di Riese Pio X aveva creato l'abito da sposa della stilista. Sinergia che poi è tramutata nell'ambito professionale nel 2019 con la collezione "Abiti e Poesie" e poi nel 2020 quando, appunto, Cristina ha realizzato tutti gli abiti della nuova collezione 2020-2021 dell'artista vicentina, lanciati con una sfilata a porte chiuse presso il Teatro Comunale di Thiene, diventato poi il cortometraggio che è stato selezionato nella kermes cinematografica veneta in occasione della 78esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Una sinergia che continuerà anche nel prossimo futuro in occasione di un evento a Castelfranco Veneto per la celebrazione dei 1600 anni di Venezia.

«È stato un grande onore poter essere stata presente con le mie realizzazioni su una platea di tale portata e aver avuto la possibilità di consolidare la preziosa sinergia iniziata anni fa con la grandiosa Laura Milan – ha dichiarato Cristina Tosin, titolare della Sartoria Cristin di Riese Pio X - Non avrei



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

mai pensato che abiti cuciti da me potessero arrivare ad una Mostra di tale importanza, indossati per lo più da personaggi di spicco, come Diego Dalla Palma. Ringrazio Laura Milan che ha creduto in me e che continua a farlo».

Cristina Tosin ha realizzato il sogno di aprire la propria sartoria nel 1987, proprio nella sua città natale a Riese Pio X. Ha avuto l'occasione di poter apprendere dal grande maestro Daniele Berdusco, sarto che ha vestito personaggi di spicco come Giorgio Napolitano e Marcello Mastroianni, da cui ha potuto assorbire tutti i segreti della sartoria da uomo. Quest'anno Sartoria Cristin compie 34 anni di attività.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

Welfare Index Pmi

3 dei 6 imprenditori premiati come campioni di welfare aziendale sono di Confartigianato Imprese Veneto

Galvanica Sata Srl di Castenedolo (Brescia), **Inel Elettronica di Mussolente (Vicenza)**, **Dario Rino di Dario Andrea & C di Belfiore (Verona)**, **Metal.B Srl di Marano Vicentino (Vicenza)**, Effebi Arredamenti Snc di Cantù (Como), Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (Mantova): sono le imprese di Confartigianato che oggi hanno ricevuto il Premio Welfare Index Pmi nella categoria artigianato per le loro iniziative di welfare aziendale e i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti.

I titolari delle aziende hanno ricevuto il riconoscimento durante l'edizione 2021 di Welfare Index Pmi, svoltasi oggi a Roma e promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confartigianato, Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio e Confprofessioni.

Nel corso dell'evento, al quale è intervenuto il Delegato del Presidente Confartigianato al Lavoro e Bilateralità

Dario Bruni, è stato presentato il Rapporto Welfare Index PMI 2021 sullo stato del welfare nelle piccole e medie imprese italiane, giunto alla sesta edizione, che ha coinvolto più di 6000 imprese di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni.

Dal Rapporto emerge che il welfare aziendale genera impatto sociale: le piccole e medie imprese italiane hanno avuto un ruolo centrale nell'affrontare l'emergenza Covid-19 ed è aumentata la consapevolezza del loro impatto sociale attraverso iniziative di welfare aziendale. Oggi le PMI sono fondamentali per la ripresa e rinascita del Paese e le loro strategie di welfare aziendale sostengono le priorità del PNRR: Salute, Donne, Giovani, Famiglie e Comunità.

Il Rapporto Welfare Index PMI 2021 è stato illustrato alla presenza di Andrea Orlando, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Anna Ascani, Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico, Marco Sesana, Country Manager & Ceo Generali Italia e Global Business Lines; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Gaetano Stella, Presidente Confprofessioni; Dario Bruni, Delegato del Presidente Confartigianato al Lavoro e Bilateralità; Maurizio Grifoni, Presidente Fondo FON.TE Confcommercio; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria per le Relazioni Industriali; Lucia Sciacca, Direttore Comunicazione e Sostenibilità di Generali Country Italia e Global Business Lines e Membro del Comitato Welfare Index PMI; Andrea Mencattini, Head of Governance & Institutional Relations Generali Italia; Enea Dallaglio, Partner Innovation Team – Gruppo Cerved.

Nell'occasione, è stato assegnato a 105 imprese Welfare Champion il rating 5W (erano 22 nel 2017). Storie straordinarie di imprese che si sono impegnate su temi rilevanti per il Paese. Si tratta delle realtà caratterizzate da numerose iniziative in diversi ambiti del welfare aziendale, capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati e impatti sociali significativi sulle comunità interne ed esterne all'impresa.

I premi Welfare Index Pmi alle imprese di Confartigianato – Le motivazioni
Galvanica Sata Srl (1° classificata)





La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

L'azienda, nonostante il duro colpo della pandemia, ha dimostrato grande attenzione e vicinanza alle esigenze dei lavoratori. Offre sostegno alla maternità anche attraverso bonus economici, ha iniziative per favorire l'inserimento e la crescita professionale dei giovani e prevede check-up gratuiti per i dipendenti. Molta attenzione anche nei confronti della comunità che le ruota attorno attraverso sponsorizzazioni, donazioni e volontariato.

Inel Elettronica (2° classificata)

Piccola realtà che si occupa del controllo dei processi industriali. Offre elevata flessibilità a tutti i dipendenti nella gestione dell'orario lavorativo per favorire la gestione familiare, investe nella formazione delle giovani risorse anche con corsi extra professionali, ha un piano assicurativo per i lavoratori e sostiene economicamente i dipendenti anticipando il Tfr oppure erogando buoni carburante.

Dario Rino (3° classificata)

Azienda produttrice di succhi artigianali, dotata di frutteto o orto aziendale per i dipendenti. Ha un orario flessibile per le dipendenti con figli, collabora con l'Università di Verona per offrire stage e inserire giovani risorse e contribuisce, con donazioni, al sostegno parrocchiale della comunità di riferimento. Prevista, inoltre, la costruzione di un parco aziendale con relativo percorso della salute fruibile dai lavoratori.

Metal.B. Srl – Welfare Champion

Azienda metalmeccanica di precisione che produce conto terzi, dalle sue origini sempre molto attenta alle esigenze di conciliazione vita lavoro ma anche alla formazione specialistica di tutti i dipendenti. Attive anche una piattaforma dove viene versato il premio di produzione, tarata in base alle esigenze di ciascuno, e una piccola mensa aziendale, salvaguardata dalle chiusure dovute alla pandemia e molto apprezzata dai dipendenti.

Effebbi Arredamenti Snc – Welfare Champion

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia l'azienda, che si occupa della realizzazione di arredi su misura, ha dimostrato una grande attenzione ai dipendenti. Spiccano la flessibilità oraria, i ticket restaurant e la disponibilità sia di mezzi aziendali che di un rimborso chilometrico. Previsti anche corsi di formazione professionali e corsi linguistici mentre fiore all'occhiello è la polizza sanitaria, per check-up periodici e il rimborso delle spese mediche.

Equilibrio e Benessere Srl – Welfare Champion

Centro Benessere che si occupa di servizi alla persona, fondato nel 2003. La formazione è l'area più importante tra le misure di welfare aziendale, con corsi finanziati dall'azienda e dai fornitori che ricoprono tutti gli interessi delle lavoratrici. A disposizione delle dipendenti tutti i servizi offerti all'esterno e grande sensibilità nei confronti delle esigenze familiari di ciascuna lavoratrice, soprattutto di chi ha figli.

Secondo il Rapporto 2021, il welfare continua a crescere nelle PMI: oltre il 64% delle piccole e medie imprese italiane ha superato il livello iniziale. In 6 anni le imprese con un livello di welfare elevato sono più che raddoppiate, passando dal 9,7% del 2016 all'attuale 21%.

Il Rapporto ha messo in evidenza che per affrontare la pandemia le imprese hanno attuato numerose iniziative di welfare aziendale: in ambito sanitario, dai servizi diagnostici per il Covid-19 (43,8%) ai servizi medici di consulto anche a distanza (21,3%) a nuove assicurazioni sanitarie (25,7%); nel lavoro, con maggiore flessibilità oraria (35,8%) e nuove attività di formazione a distanza (39%); a sostegno dei lavoratori e delle famiglie, con aumenti temporanei di retribuzione e bonus (38,2%), aiuti per la gestione dei figli e degli anziani (7,2%) e per la scuola (6,8%); ma anche offrendo contributi alla comunità esterna, come donazioni (16,4%) e sostegni al Sistema Sanitario e alla ricerca (9,2%). La gran parte di queste iniziative sono tuttora in corso e per il 42,7% delle imprese sono strutturali e permanenti.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/09/21

Oggi le PMI sostengono le priorità del PNRR con un impatto su: Salute, Donne, Giovani, Famiglie e Comunità

Salute: cresce al 92,2% il numero di imprese che mette salute e sicurezza dei lavoratori come valori centrali nella gestione dell'azienda; il 22% hanno già attivato numerose iniziative di salute e assistenza per i lavoratori e i familiari.

Occupazione: oltre la metà delle PMI più attive nel welfare ha assunto nuovi lavoratori (51,2% vs media del 39,8%) contribuendo alla mobilità sociale di donne e giovani

Opportunità di lavoro e di carriera per le donne: la presenza femminile sale al 42% nelle imprese più attive nel welfare vs media 32,5%; salgono al 45,5% le donne in posti di responsabilità vs media 36,2%

Giovani: il 4,8% (in rapida crescita) sostiene le famiglie nell'educazione scolastica dei figli

Comunità: il 56% delle imprese hanno attivato numerose iniziative a sostegno della propria comunità

Produttività: il 54,8% delle imprese che hanno inserito il welfare nella strategia aziendale ha registrato ritorni positivi sulla produttività

Sostenibilità: 2 imprese su 3 intendono rafforzare l'impegno sociale verso i lavoratori (67,5%) e verso gli stakeholder esterni: la comunità locale e la filiera produttiva (63,1%)

Per la prima volta l'indagine misura l'impatto sociale delle iniziative di welfare aziendale su tutti gli stakeholder: lavoratori, famiglie, comunità, fornitori, consumatori

Si rafforza lo strumento di analisi di Welfare Index PMI, che valuta 127 variabili per indagare le misure delle iniziative, della capacità gestionale e di performance.

Il nuovo modello di analisi sviluppato con Cerved Rating Agency. Oltre alle iniziative di welfare per i lavoratori e le loro famiglie, ha monitorato l'impegno delle imprese nella tutela dei diritti e delle diversità, la responsabilità verso consumatori e fornitori, e sono state rafforzate le aree dello sviluppo del capitale umano, della tutela delle condizioni di lavoro, del welfare di comunità.

Il nuovo modello è organizzato in dieci aree: 1) Previdenza e protezione, 2) Salute e assistenza, 3) Conciliazione vita-lavoro, 4) Sostegno economico ai lavoratori, 5) Sviluppo del capitale umano, 6) Sostegno per educazione e cultura, 7) Diritti, diversità, inclusione, 8) Condizioni lavorative e sicurezza, 9) Responsabilità sociale verso consumatori e fornitori; 10) Welfare di comunità.

Welfare Index PMI promuove le PMI italiane in Europa con SME EnterPRIZE, la nuova iniziativa di Generali per premiare i modelli di business sostenibili delle imprese europee

Quest'anno Welfare Index PMI promuove il valore del welfare aziendale in Europa con la partecipazione alla prima edizione di SME EnterPRIZE, l'iniziativa di Generali che premia e valorizza i migliori esempi di business sostenibile sviluppati dalle piccole e medie imprese europee. Durante l'evento internazionale, che si terrà a Bruxelles il 28 settembre alla presenza di rappresentanti delle istituzioni europee e dei media, sarà inoltre presentato il White Paper sull'integrazione dei principi di sostenibilità nelle PMI europee, sviluppato da Generali in collaborazione con SDA Bocconi. Maggiori informazioni sono disponibili su [hiips://it.sme-enterprize.com/](https://it.sme-enterprize.com/).